

G.M. SRL

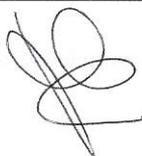
Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via OLIMPICA 11 ARZIGNANO 36071 VI Italia
Codice Fiscale	03683010247
Numero Rea	VI 345139
P.I.	03683010247
Capitale Sociale Euro	90000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	462410
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no



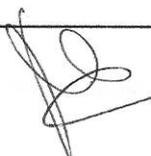
Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	743.687	691.154
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	844	1.272
7) altre	205.923	13.908
Totale immobilizzazioni immateriali	950.454	706.334
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.023.751	1.979.106
2) impianti e macchinario	46.609	74.035
3) attrezzature industriali e commerciali	1.486	2.080
4) altri beni	152.756	126.635
Totale immobilizzazioni materiali	2.224.602	2.181.856
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	415.000	315.000
b) imprese collegate	33.000	33.000
Totale partecipazioni	448.000	348.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
Totale crediti verso altri	-	10.000
Totale crediti	-	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.000	358.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.623.056	3.246.190
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.500.154	6.210.283
4) prodotti finiti e merci	599.489	703.473
Totale rimanenze	7.099.643	6.913.756
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.586.189	5.070.622
Totale crediti verso clienti	6.586.189	5.070.622
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.097.102	1.434.612
Totale crediti verso imprese controllate	3.097.102	1.434.612
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.000	74.000
Totale crediti verso imprese collegate	74.000	74.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.513	509.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.821	43.997
Totale crediti tributari	632.334	553.649
5-ter) imposte anticipate	43.411	78.640
5-quater) verso altri		



esigibili entro l'esercizio successivo	316.976	444.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.656	-
Totale crediti verso altri	323.632	444.755
Totale crediti	10.756.668	7.656.277
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	15.000	15.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000	15.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	461.477	1.124.730
3) danaro e valori in cassa	185	290
Totale disponibilità liquide	461.662	1.125.020
Totale attivo circolante (C)	18.332.974	15.710.053
D) Ratei e risconti	306.022	92.292
Totale attivo	22.262.052	19.048.535
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	569.484	569.484
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.149.041	3.779.756
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	4.149.041	3.779.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.714.704	1.469.285
Totale patrimonio netto	6.541.230	5.926.525
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	4.479	3.101
Totale fondi per rischi ed oneri	4.479	3.101
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.259	24.100
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.400.082	3.149.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.911.747	3.239.526
Totale debiti verso banche	8.311.829	6.389.471
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.871	22.580
Totale acconti	10.871	22.580
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.915.736	4.011.239
Totale debiti verso fornitori	3.915.736	4.011.239
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.178.989	2.100.469
Totale debiti verso imprese controllate	2.178.989	2.100.469
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.000	-
Totale debiti verso controllanti	249.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.671	339.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.871	11.742
Totale debiti tributari	349.542	350.967

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.517	20.978
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.517	20.978
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.586	68.062
Totale altri debiti	355.586	68.062
Totale debiti	15.396.070	12.963.766
E) Ratei e risconti	288.014	131.042
Totale passivo	22.262.052	19.048.535



Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.367.767	28.104.466
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	185.887	2.077.172
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	285.339
altri	519.027	486.550
Totale altri ricavi e proventi	519.027	771.887
Totale valore della produzione	42.072.681	30.953.525
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.326.298	12.872.645
7) per servizi	17.755.019	14.445.312
8) per godimento di beni di terzi	561.272	529.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	419.157	363.064
b) oneri sociali	118.369	96.377
c) trattamento di fine rapporto	24.900	23.111
Totale costi per il personale	562.426	482.553
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.986	211.132
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.303	69.133
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	270.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	403.289	550.265
14) oneri diversi di gestione	117.787	114.213
Totale costi della produzione	39.726.092	28.994.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.346.590	1.959.250
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	200.000	-
da imprese collegate	-	3.000
Totale proventi da partecipazioni	200.000	3.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	509
Totale proventi diversi dai precedenti	31	509
Totale altri proventi finanziari	31	509
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	209.538	150.459
Totale interessi e altri oneri finanziari	209.538	150.459
17-bis) utili e perdite su cambi	(145.311)	(30.449)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(154.818)	(177.399)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.191.772	1.781.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	440.461	389.497
imposte relative a esercizi precedenti	-	(43.380)
imposte differite e anticipate	36.607	(33.550)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	477.068	312.567

21) Utile (perdita) dell'esercizio

1.714.704

1.469.285

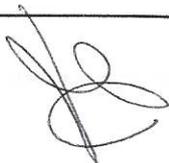


Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.714.704	1.469.285
Imposte sul reddito	477.068	312.567
Interessi passivi/(attivi)	154.818	177.399
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.346.590	1.959.251
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.900	23.111
Ammortamenti delle immobilizzazioni	403.289	280.265
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	270.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.189	573.376
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.774.779	2.532.627
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(185.887)	(2.077.172)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.527.276)	(3.596.775)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.982)	3.541.947
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(213.730)	16.843
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	156.972	63.873
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.295.186)	(843.777)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.082.091)	(2.895.061)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(307.312)	(362.434)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(154.818)	(177.399)
(Imposte sul reddito pagate)	(477.068)	(312.567)
(Utilizzo dei fondi)	(15.363)	(16.692)
Totale altre rettifiche	(647.249)	(506.658)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(954.560)	(869.092)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(146.049)	(722.986)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(544.104)	(384.140)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(90.000)	(10.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(780.153)	(1.117.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	246.358	(684.894)
Accensione finanziamenti	1.925.000	2.315.227
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.100.000)	(43.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.071.355	1.587.333
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(663.358)	(398.886)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.124.730	1.523.757



Danaro e valori in cassa	290	149
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.125.020	1.523.906
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	461.477	1.124.730
Danaro e valori in cassa	185	290
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	461.662	1.125.020



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

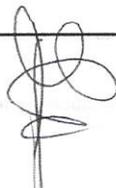
Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.



Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che si è provveduto a riclassificare le poste di credito/debito infragruppo, e di altre poste minori, del bilancio 2020, per renderle comparabili con quelle dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.



Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -145.311, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	223.950
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	374.544
Utili "presunti" da valutazione	18.662
Perdite "presunte" da valutazione	13.379
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-145.311

In ossequio al disposto dell'art. 2426 c. 1 n. 8-bis C.C., l'utile netto su cambi presunto, pari a euro 5.283, dovrà essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino a quando tale utile non sarà effettivamente realizzato. Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta non sono fiscalmente rilevanti, pertanto si è proceduto a stanziare imposte differite passive relative all'utile presunto su cambi per un ammontare pari a euro 4.479 e imposte anticipate relative alla perdita presunta su cambi per un ammontare pari a euro 3.211, ai soli fini dell'IRES, in quanto trattasi di proventi finanziari esclusi dalla tassazione IRAP.



Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 950.454.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.



Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale per euro 743.687 sono attinenti ad un progetto pluriennale finalizzato a dotare la società delle necessarie risorse tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione del mercato con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e consolidamento dei rapporti privilegiati con primari clienti nell'area luxury ed operatori di fasce più alte nei vari mercati in cui la società opera.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 844 e sono ammortizzati in quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 205.923, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

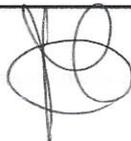
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	950.454
Saldo al 31/12/2020	706.334
Variazioni	244.120

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.028.319	6.941	26.540	1.061.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	337.165	5.669	12.632	355.466
Valore di bilancio	691.154	1.272	13.908	706.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	322.746	-	221.360	544.106



	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	270.213	429	29.346	299.988
Totale variazioni	52.533	(429)	192.014	244.118
Valore di fine esercizio				
Costo	1.351.065	6.941	247.900	1.605.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	607.378	6.097	41.977	655.452
Valore di bilancio	743.687	844	205.923	950.454

Si precisa che ne non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.224.602, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

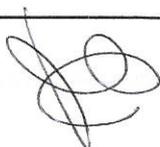
L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	4%



Impianti telefonici	20%
Altri impianti e macchinari	17,50%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	2.224.602
Saldo al 31/12/2020	2.181.856
Variazioni	42.746

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.528.762	161.010	2.377	186.030	1.878.179
Rivalutazioni	587.097	-	-	-	587.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.753	86.975	297	59.395	283.420
Valore di bilancio	1.979.106	74.035	2.080	126.635	2.181.856
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	95.175	-	-	51.053	146.228
Ammortamento dell'esercizio	50.531	27.426	594	24.752	103.303
Altre variazioni	-	-	-	(180)	(180)
Totale variazioni	44.644	(27.426)	(594)	26.121	42.745
Valore di fine esercizio					
Costo	1.623.937	161.010	2.377	237.083	2.024.407
Rivalutazioni	587.097	-	-	-	587.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.283	114.401	891	84.327	386.902
Valore di bilancio	2.023.751	46.609	1.486	152.756	2.224.602

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.380.985
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	187.240
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	875.807
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.983

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	448.000
Saldo al 31/12/2020	358.000
Variazioni	90.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 448.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	315.000	33.000	348.000
Valore di bilancio	315.000	33.000	348.000



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	100.000	-	100.000
Totale variazioni	100.000	-	100.000
Valore di fine esercizio			
Costo	415.000	33.000	448.000
Valore di bilancio	415.000	33.000	448.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.000	(10.000)
Totale crediti immobilizzati	10.000	(10.000)

I crediti immobilizzati, che sono pari ad euro 0 al 31/12/2021, erano formati da acconti per l'acquisto della partecipazione nella controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl	Arzignano	01778050243	90.000	971.837	1.731.988	90.000	100,00%	355.000
Genesi Srl	Arzignano	03811740244	10.000	11.873	59.025	10.000	100,00%	60.000
Totale								415.000

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iuvat Srl	Brendola	03579450242	10.000	10.989	63.421	3.500	35,00%	33.000
Totale								33.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;



- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 18.332.974. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.622.920.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 7.099.643.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.210.283	289.871	6.500.154
Prodotti finiti e merci	703.473	(103.984)	599.489
Totale rimanenze	6.913.756	185.887	7.099.643

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

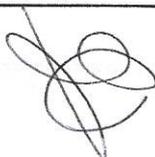
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 169.887.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di tali crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.



Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per

- euro 43.996, relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2020, di cui 34.821 esigibile oltre l'esercizio successivo
- euro 115.332, relativo all'acquisizione di cespiti nel corso del 2021, di cui 55.000 esigibile oltre l'esercizio successivo

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 43.411, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 10.756.668.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.070.622	1.515.567	6.586.189	6.586.189	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.434.612	1.662.490	3.097.102	3.097.102	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	74.000	0	74.000	74.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	553.649	78.685	632.334	542.513	89.821
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	78.640	(35.229)	43.411		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	444.755	(121.123)	323.632	316.976	6.656
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.656.277	3.100.390	10.756.668	10.616.780	96.477

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.019.102 nei confronti di Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl
- da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 78.000 nei confronti della controllata GENESI Srl a titoli di finanziamento soci

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono costituiti da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 74.000 nei confronti della collegata Iuvat Srl a titoli di finanziamento soci.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 323.632.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	220.400
Cauzioni commerciali	50.054
Crediti v/ MISE per contributo Sabatini	46.354
Crediti verso Fornitori	72
Altri	97

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/ MISE per contributo Sabatini	6.656

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Extra UE	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	607.860	2.286.235	3.692.094	6.586.189
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.097.102	-	-	3.097.102
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	74.000	-	-	74.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	632.334	-	-	632.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.411	-	-	43.411
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	323.632	-	-	323.632
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.778.339	2.286.235	3.692.094	10.756.668

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 15.000, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 15.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	15.000	0	15.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000	0	15.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 461.662, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.124.730	(663.253)	461.477
Denaro e altri valori in cassa	290	(105)	185
Totale disponibilità liquide	1.125.020	(663.358)	461.662

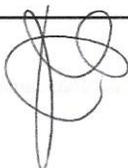
Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 306.022.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	11	11
Risconti attivi	92.292	213.719	306.011
Totale ratei e risconti attivi	92.292	213.730	306.022

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	4.702	0
Risconti attivi su leasing	248.964	92.292
Risconti attivi su commissioni	42.792	0
Risconti attivi vari	9.553	0
TOTALE	306.011	92.292

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi su interessi	11	0
Totale	11	0

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	11	0	0
Risconti attivi	26.942	252.281	26.788

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

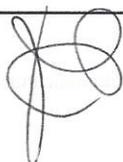
Il patrimonio netto ammonta a euro 6.541.230 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 614.701. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	90.000	-	-	-		90.000
Riserve di rivalutazione	569.484	-	-	-		569.484
Riserva legale	18.000	-	-	-		18.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.779.756	1.469.285	1.100.000			4.149.041
Varie altre riserve	0	-	(1)			(1)
Totale altre riserve	3.779.756	1.469.285	1.099.999			4.149.041
Utile (perdita) dell'esercizio	1.469.285	(1.469.285)	-		1.714.704	1.714.704
Totale patrimonio netto	5.926.525	-	1.099.999		1.714.704	6.541.230

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	90.000			-	-
Riserve di rivalutazione	569.484	Utili	A,B,C *	569.484	-
Riserva legale	18.000	Utili	B	18.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.149.041	Utili	A,B,C	4.149.041	148.000
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti		(1)	-
Totale altre riserve	4.149.041			4.149.040	148.000
Totale	4.826.524			4.736.524	148.000
Quota non distribuibile				562.784	
Residua quota distribuibile				4.173.740	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) Con riferimento alla distribuibilità, si fa presente che euro 544.784 della Riserva da rivalutazione non sono distribuibili in quanto si tratta di utili non realizzati

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

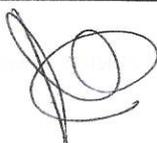
Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite



Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 4.479, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.101	3.101
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	1.378	(1.177)
Valore di fine esercizio	-	4.479	4.479

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 32.259. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 24.900.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.100
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.900
Utilizzo nell'esercizio	16.741
Totale variazioni	8.159
Valore di fine esercizio	32.259

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 3.915.736, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante Assunta Srl pari ad euro 249.000 sono formati da dividendi deliberati nel corso del 2021.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Depositi Cauzionali	20.250
Debiti v/ personale	18.878
Debiti v/clienti	18.777
Debiti v/amministratori	7.888
Altri debiti	289.793

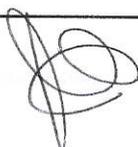
Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 15.396.070.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.389.471	1.922.358	8.311.829	4.400.082	3.911.747	149.625
Acconti	22.580	(11.709)	10.871	10.871	-	-
Debiti verso fornitori	4.011.239	(95.503)	3.915.736	3.915.736	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.100.469	78.520	2.178.989	2.178.989	-	-
Debiti verso controllanti	-	249.000	249.000	249.000	-	-
Debiti tributari	350.967	(1.425)	349.542	343.671	5.871	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.978	3.539	24.517	24.517	-	-
Altri debiti	68.062	287.524	355.586	355.586	-	-
Totale debiti	12.963.766	2.432.304	15.396.070	11.478.452	3.917.618	149.625

Suddivisione dei debiti per area geografica



In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Extra UE	UE	Totale
Debiti verso banche	8.311.829	-	-	8.311.829
Acconti	10.871	-	-	10.871
Debiti verso fornitori	2.956.094	284.692	674.950	3.915.736
Debiti verso imprese controllate	2.178.989	-	-	2.178.989
Debiti verso imprese controllanti	249.000	-	-	249.000
Debiti tributari	316.518	33.024	-	349.542
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.517	-	-	24.517
Altri debiti	355.586	-	-	355.586
Debiti	14.403.404	317.716	674.950	15.396.070

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 288.014.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.474	(15.739)	54.735
Risconti passivi	60.568	172.711	233.279
Totale ratei e risconti passivi	131.042	156.972	288.014

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

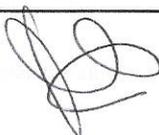
Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
------------------	------------	------------

Risconti passivi Contributo Sabatini	40.671	15.531
Risconti passivi cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20	192.609	45.037
Totale	233.279	60.568

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi su dipendenti	44.374	52.109
Ratei passivi su interessi passivi	10.361	13.866
Ratei passivi su oneri bancari	0	4.500
Totale	54.735	70.474

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	54.735	0	0
Risconti passivi	53.814	177.086	2.377



Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 41.367.767.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Semilavorati	15.034.386
Prodotti finiti	26.333.380
Totale	41.367.767

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	10.115.685
Extra UE	15.440.923
Italia	15.811.159
Totale	41.367.767

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 per euro 43.996
- il credito d'imposta di cui all'art. 1, c.1051 e seguenti della L. 178/2020) per euro 115.332

L'ammontare di detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 22.760; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo. L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 39.726.092.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 200.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

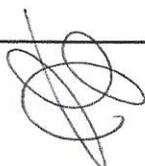
Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	177.424
Altri	32.114
Totale	209.538

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti
- le imposte relative ad esercizi precedenti
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

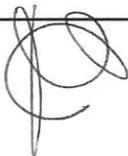
Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;



- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	440.461
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	4.479
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	3.101
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	1.378
Imposte anticipate: IRES	3.211
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	38.440
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	35.229
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	477.068

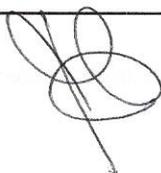
Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	4.479	3.101
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	4.479	3.101
Attività per imposte anticipate: IRES	43.412	78.640
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	43.411	78.640

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Descrizione delle differenze temporanee	Crediti imposte anticipate 2020		Riassorbimento anno 2021		Incremento anno 2021		Crediti Imposte anticipate 2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili								
Spese manutenzioni eccedenti 5%	4.577	1.098	4.577	1.098	0	0	0	0
Fondi rischi	289.183	69.404	121.683	29.204	0	0	167.500	40.200
Perdite su cambi da valutazione	33.906	8.137	33.906	8.137	13.379	3.211	13.379	3.211
Totali	327.666	78.640	160.166	38.440	13.379	3.211	180.879	43.411

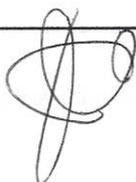
Descrizione delle differenze	Fondo imposte differite	Riassorbimento anno	Incremento anno	Fondo Imposte differite
------------------------------	-------------------------	---------------------	-----------------	-------------------------



temporanee	2020		2021		2021		2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili								
Utili su cambi da valutazione	12.919	3.101	12.919	3.101	18.662	4.479	18.662	4.479

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

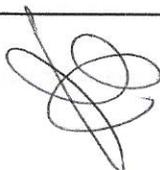
I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	18.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	4.007.000

Trattasi di garanzie fidejussorie rilasciate a favore di istituti di credito a garanzia di debiti delle controllate. In particolare:

- Garanzie per complessivi euro 3.155.000 per debiti della controllata Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl ammontanti al 31/12/2021 ad euro 2.595.694
- Garanzie per complessivi euro 852.000 per debiti della controllata Genesi Srl ammontanti al 31/12/2021 ad euro 602.000.

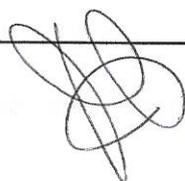
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 le operazioni con parti correlate, che vengono di seguito riepilogate, non sono operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza:

- Costi GM Srl verso Genesi Srl di euro 9.259.996 per lavorazioni
- Costi GM Srl verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl di euro 4.368.893 per acquisto materie prime e semilavorati
- Ricavi GM Srl verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per euro 12.640.646 per vendita materie prime e semilavorati e euro 42.210 per locazioni e ricavi accessori
- Ricavi GM Srl verso Genesi Srl per euro 398.706 per locazioni e ricavi accessori

Di seguito si riepilogano i costi e ricavi infragruppo del 2021:

Ricavi	Costi		
	GM Srl	Genesi Srl	Snam Srl
GM Srl	0	398.706	12.682.856
Genesi Srl	9.259.996	0	0
Snam Srl	4.368.893	0	0

Di seguito si dettagliano i crediti e debiti infragruppo al 31/12/2021:

Debiti	Crediti		
	GM Srl	Genesi Srl	Snam Srl
GM Srl	0	2.139.003	39.986
Genesi Srl	78.000	0	0
Snam Srl	3.019.102	0	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per tali informazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ASSUNTA SRL

	Insieme più grande
Città (se in Italia) o stato estero	ARZIGNANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	04364780249

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Ai sensi dell'art. 27 c. 5 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, si comunica che la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, in quanto è controllata al 100% da Assunta S.r.l. la quale redigerà il bilancio consolidato e lo sottoporrà a controllo per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

La Società ha comunque redatto il bilancio consolidato in maniera volontaria per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si precisa che non trattasi di società startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per gli aiuti ricevuti dalla società, ai sensi dell'art. 1, co. 125 della L. 124/2017 e in applicazione dell'art. 3-quater, comma 2 del D.L. 135/2018, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

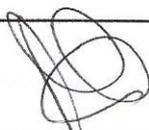
Per quanto attiene agli aiuti ricevuti dalla società in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, si rimanda agli appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.714.704, come segue:

- euro 5.283 alla riserva da utili su cambi ex art. 2426 c.1, n.8-bis, C.C.;
- euro 1.709.421 alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.



Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico ante rivalutazione	854.655
Fondo Amm. ante rivalutazione	136.752
Rivalutazione DL 104/2020	587.097
Costo storico post rivalutazione	1.541.190
Fondo Amm. post rivalutazione	236.190
Imposta sostitutiva	17.613

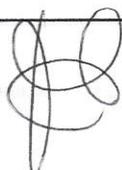
Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da Rivalutazione DL 14.08.2020 n. 104	569.484

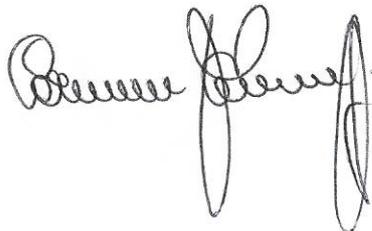


Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Arzignano, 29 Marzo 2022

L'Amministratore Unico
MARCIGAGLIA CARMEN

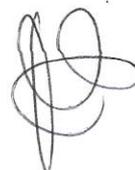


**G.M. SRL
SOCIETA' UNIPERSONALE**

**Sede in ARZIGNANO, VIA OLIMPICA 11
Capitale sociale euro 90.000,00
interamente versato**

**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03683010247
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 345139**

*Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico
al Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2021 al 31/12/2021*



Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 1.714.704.

In un contesto macroeconomico sicuramente critico quale quello del 2021 sia per il protrarsi della pandemia Covid 19 sia per l'aumento generalizzato del costo delle materie prime e dei trasporti osservato a partire da settembre 2021, riteniamo che la società sia stata in grado di rispondere con prontezza ed adeguatezza determinando risultati economici, finanziari e patrimoniali ritenuti più che positivi.

Situazione della società e andamento della gestione

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un sensibile incremento del valore della produzione, +36% rispetto all'anno precedente, frutto degli investimenti nell'area commerciale e nell'area R&D che ha consentito di migliorare il posizionamento sul mercato. Si tratta di un aumento dei quantitativi di vendita a prezzi di listino pressoché invariati con consolidamento principalmente dei clienti a livello europeo e nordamericano nel settore dell'arredamento.

La società continua a concentrare la propria attività nel commercio delle pelli.

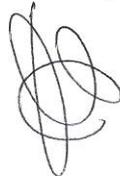
Tutta la parte industriale relativa al ciclo di trasformazione dei prodotti è affidata alla controllata Genesi Srl, sinergia che ha consentito lo sviluppo continuo e smart di innovazioni di prodotto e processo in grado di ampliare il portafoglio articoli, indispensabile per rispondere velocemente alle mutevoli richieste del mercato cercando di intercettare le richieste sempre più esigenti della clientela con prodotti *tailor made* derivanti dalla capacità ed esperienza di sviluppare soluzioni per ogni tipo di esigenza della clientela.

La sinergia con la realtà industriale ha consentito, dall'esercizio 2019, nell'ambito di un ambizioso progetto in ricerca e sviluppo, la realizzazione di una produzione massiva di campionature e nuovi articoli in grado, nelle strategie di crescita del management, di ampliare ulteriormente nel prossimo quinquennio il portafoglio clienti e di fidelizzare ulteriormente quelli in relazione.

Il positivo andamento della gestione caratteristica si traduce in un consolidamento e miglioramento della marginalità espressa in termini di Ebitda ed Ebit (in termini assoluti migliorati rispetto l'esercizio precedente, rispettivamente del 9,5% e del 19,7%).

La buona disponibilità finanziaria ha consentito nel corso degli esercizi 2020 e 2021 di poter pianificare gli approvvigionamenti sfruttando le condizioni di mercato più vantaggiose in una logica di mantenimento di un livello di scorte adeguato a soddisfare prontamente le esigenze dei clienti oltre a fidelizzare i fornitori strategici.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce una riclassificazione operativa e finanziaria dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (si vedano gli allegati "A" e "B").



Analizzando le suddette riclassificazioni, nonché gli indici di bilancio correlati, che si riportano di seguito, si rileva quanto segue:

INDICI DI LIQUIDITA' - rif. sp finanziario	2020	2021
marginale di tesoreria (attivo circolante - passivo a breve termine)	5.947.064	6.866.661
indice di disponibilità (current ratio) (attivo circolante/passivo a breve termine)	160,48%	158,38%
indice di liquidità (acid test) (attivo circolante-magazzino)/(passivo a breve termine)	90,17%	98,02%
marginale di struttura (debiti finanziari m/l + patrimonio netto - immobilizzazioni)	5.919.863	6.829.921

Quanto alla **situazione finanziaria**, sia nel breve che nel medio/lungo periodo si conferma la positività di tutti gli indicatori grazie ai flussi generati dalla gestione corrente, alla buona patrimonializzazione della società rispetto agli investimenti immobilizzati e all'accesso a forme di finanziamento a medio lungo termine.

Il costante miglioramento del margine di struttura e del margine di tesoreria confermano l'andamento positivo dell'equilibrio finanziario e della capacità della società di far fronte a nuovi investimenti.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDEBITAMENTO	2020	2021
rapporto debiti fin./mezzi propri debiti finanziari/patrimonio netto	1,08	1,31
rapporto di indebitamento debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	0,52	0,57
indice di indipendenza finanziaria patrimonio netto / totale attivo	31,15%	29,40%
incidenza on. fin sul fatturato oneri finanziari netti/fatturato	0,61%	0,37%
PFN Debiti finanziari-Crediti finanziari e Dispon. liquide	5.249.452	8.369.167

Quanto alla **struttura finanziaria**, si evidenzia l'equilibrio tra mezzi propri e finanziamenti e la mantenuta regolarità nei rapporti con il sistema bancario.

INDICE DI REDDITIVITA'	2020	2021
ROI "classico" (rif. sp finanziario - dato medio) Ebitda/totale attivo medio	12,64%	11,37%
ROE "classico" reddito netto contabile/ patrimonio netto medio	29,81%	27,51%
EBITDA <i>% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</i>	2.509.515 8,9%	2.749.879 6,6%
EBIT <i>% su Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</i>	1.959.250 7,0%	2.346.590 5,7%

Quanto, infine, alla **situazione economica** si rileva la conferma dei già ottimi indici di redditività, grazie al mantenimento della marginalità media. L'Ebitda in termini assoluti si conferma consolidato e in costante crescita.



Andamento dei costi, ricavi ed investimenti

Nel bilancio e nella nota integrativa sono riportati con adeguato dettaglio i principali costi e ricavi dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Si riporta una tabella con i principali aggregati economici in unità di Euro.

	2020	2021	Variazione
Valore della produzione	30.953.525	42.072.681	36%
Costi delle materie prime, suss. di cons.	-12.872.645	-20.326.298	58%
Costi per servizi	-14.445.312	-17.755.019	23%
Costi godimento beni di terzi	-529.288	-561.272	6%
Costi del personale	-482.553	-562.426	17%
Ammortamenti e svalutazioni	-550.265	-403.289	-27%
Oneri diversi di gestione	-114.213	-117.787	3%
Proventi e oneri finanziari	-177.399	-154.818	-13%
Imposte sul reddito	-312.567	-477.068	53%
Risultato di esercizio	1.469.285	1.714.704	17%

Informazioni su ambiente e personale

Coerentemente con le politiche organizzative e con il progetto di migliorare il posizionamento della società anche nell'ambiente in cui opera, nei primi mesi del 2020 è stato adottato sulla controllata produttiva Genesi Srl il modello di organizzazione ai sensi del D.Lgs 231/2001 e nominato un O.d.v. esterno, con la finalità di consolidare l'orientamento finora adottato di primaria attenzione alla tutela dei principi etici, ambientali e legali che hanno sempre caratterizzato l'approccio organizzativo e gestionale della società.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale (D. Lgs. 152/06 e succ. mod.) e di Salute e Sicurezza nel posto di lavoro (D. Lgs. 81/08), grazie alla costante vigilanza da parte del Datore di Lavoro, dei dirigenti e dei preposti.

Attività di ricerca e di sviluppo

La società è costantemente concentrata nell'intercettare ed anticipare le richieste della clientela sviluppando continue innovazioni di prodotto e processo (tramite la controllata Genesi Srl e la collaborazione di personale apposito di GM Srl e consulenti esterni). Nell'esercizio 2021 sono continuati gli investimenti nell'area R&D nell'ambito di un programma pluriennale finalizzato a dotare la società delle necessarie risorse tecniche e per sviluppare una maggiore capacità di penetrazione commerciale con l'acquisizione di più ampie quote di mercato e possibilità di sviluppo di rapporti privilegiati con primari clienti nell'area pelletteria / luxury ed operatori di fasce più alte nell'area arredamento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con le imprese controllate sono così composti:

- Costi GM Srl verso Genesi Srl di euro 9.259.996 per lavorazioni
- Costi GM Srl verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl di euro 4.368.893 per acquisto materie prime e semilavorati
- Ricavi GM Srl verso Snam di Marcigaglia Antonio & C. Srl per euro 12.640.646 per vendita materie prime e semilavorati e euro 42.210 per locazioni e ricavi accessori
- Ricavi GM Srl verso Genesi Srl per euro 398.706 per locazioni e ricavi accessori

Di seguito si riepilogano costi/ricavi e crediti/debiti infragruppo del 2021:

Costi		GM Srl	Genesi Srl	Snam Srl
Ricavi				
GM Srl			398.706	12.682.856
Genesi Srl		9.259.996		
Snam Srl		4.638.893		

Crediti		GM Srl	Genesi Srl	Snam Srl
Debiti				
GM Srl			2.139.003	39.986
Genesi Srl		78.000		
Snam Srl		3.019.102		

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio sono stati regolati complessivamente a condizioni di mercato.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La società non possiede né azioni né quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio, non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Con riferimento al paragrafo si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La società continua ad ottemperare agli adempimenti in merito all'emergenza epidemiologica Covid 19, adottando le misure a tutela della salute del personale dipendente e dei collaboratori e la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

In merito alle criticità dell'attuale situazione macroeconomica iniziate a settembre 2021 con l'aumento dei prezzi delle materie prime, dei costi di trasporto e delle utilities ed ulteriormente aggravate dall'inizio del conflitto tra Russia ed Ucraina a marzo 2022, la società ritiene che sia necessario monitorare costantemente le fonti di approvvigionamento ed i prezzi di acquisto oltre a cercare di supportare i clienti gestendo le crescenti difficoltà dal punto di vista logistico-distributivo.

Risulta difficile prevedere l'evoluzione non solo a medio-lungo ma anche a breve termine sia dei prezzi sia della disponibilità di quantitativi di materia prima pelle.

In ogni caso la politica di approvvigionamento della società risulta funzionale a far fronte alle esigenze produttive di diversi mesi.

Inoltre la società ha un portafoglio ordini positivamente orientato per il 2022 per cui nonostante ad oggi siano ancora incerti gli effetti generali sopra indicati nel medio/lungo termine non sussistono, al momento, elementi per rivedere gli obiettivi aziendali.



La società ha iniziato le attività propedeutiche all'implementazione del modello organizzativo 231 secondo la normativa vigente.

Nei primi mesi del 2022, sono in corso le attività per addivenire allo scorporo tramite scissione dei beni immobili non strumentali e delle partecipazioni non strategiche al fine di mantenere il focus sulle attività core. La scissione sarà subordinata all'ingresso di nuovo capitale per importo almeno pari al valore patrimoniale degli asset scissi

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società, nell'ambito della propria operatività, è esposta al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 c.c. si indicano i principali rischi a cui la Società è esposta.

Per quanto attiene ai rischi di fonte esterna la società è esposta ai seguenti principali rischi:

- rischio credito: si evidenzia che la Società ha perseguito anche nel corrente anno politiche di selezione e differenziazione della clientela per contrastare il rischio di insolvenze;
- rischio paese: si evidenzia che la società opera in mercato internazionale sia per l'approvvigionamento di materie prime, sia come mercato di sbocco dei prodotti finiti; ad ogni modo la società persegue una politica di frazionamento e diversificazione dei mercati di riferimento e non si evidenziano al momento particolari criticità
- rischio ambientale: si evidenzia che la società ha adottato ogni più opportuna azione per eliminare o contenere i rischi ambientali
- rischio di accesso al credito: si evidenzia che la società gode di un buon accesso al credito e non si riscontrano criticità

Valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari

La società si avvale esclusivamente di strumenti derivati di copertura dei rischi di cambio valutari. Trattasi di operazioni non a titoli speculativo ma di sola copertura.

Obiettivi e politiche della società in materia del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste

A tal proposito, non ci sono significativi rischi da segnalare.

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

A tal proposito, non ci sono significativi rischi da segnalare; con riferimento al "rischio di liquidità" si stanno condividendo con gli istituti bancari modalità e forme di sostegno in coerenza coi fabbisogni individuati.

Sedi secondarie

La società non possiede sedi secondarie.

Documento programmatico sulla privacy

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto attuativo D.Lgs. 101/18 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

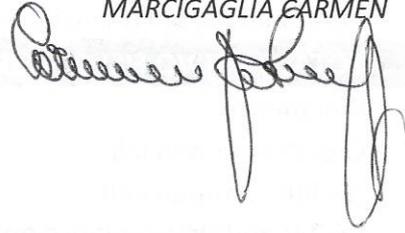
nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 nei documenti che lo compongono, propongo di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 1.714.704, come segue:



- euro 5.283 alla riserva da utili su cambi ex. art. 2426 c.1, n.8-bis, C.C.;
- euro 1.709.421 alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Arzignano, 29 marzo 2022

L'Amministratore Unico
MARCIGAGLIA CARMEN



G.M. S.r.l. (€) - Allegato "A"		
	31/12/2020	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	706.334	950.454
Immobilizzazioni materiali	2.181.856	2.224.602
Immobilizzazioni finanziarie	358.000	448.000
TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	3.246.190	3.623.056
Rimanenze	6.913.756	7.099.643
Crediti commerciali	6.427.234	9.605.291
(Debiti commerciali)	(6.111.709)	(6.094.724)
CCO (Capitale circolante operativo)	7.229.281	10.610.210
Altri crediti	1.243.335	1.379.399
(Altri debiti)	(593.628)	(743.530)
CCN (Capitale circolante netto)	7.878.988	11.246.079
(TFR e altri fondi)	(27.201)	(36.738)
CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	11.097.977	14.832.397
Debiti finanziari - breve	2.286.110	3.346.248
Debiti finanziari - componente a breve del ML	908.835	1.671.861
Debiti finanziari - medio lungo (ML)	3.194.526	3.827.720
(Crediti finanziari e titoli)	(93.000)	(93.000)
(Cassa e disponibilità)	(1.125.019)	(461.662)
PFN (Posizione finanziaria netta)	5.171.452	8.291.167
Capitale sociale	90.000	90.000
Riserve	4.367.241	4.736.526
Risultato d'esercizio	1.469.285	1.714.704
PN (Patrimonio netto)	5.926.526	6.541.230
CAPITALE ACQUISITO	11.097.977	14.832.397

G.M. S.r.l. (€) - Allegato "B"		
	31/12/2020	31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.104.466	41.367.767
Costo del venduto	(10.795.473)	(20.140.411)
MARGINE PRIMO	17.308.994	21.227.355
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>61,6%</i>	<i>51,3%</i>
Altri proventi	771.887	519.028
Costi per servizi	(14.445.312)	(17.755.019)
Costi per godimento beni di terzi	(529.288)	(561.272)
Costi per il personale	(482.553)	(562.426)
Oneri diversi di gestione	(114.213)	(117.787)
EBITDA	2.509.515	2.749.879
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>8,9%</i>	<i>6,6%</i>
Ammortamenti immateriali	(211.132)	(299.986)
Ammortamenti materiali	(69.133)	(103.303)
Svalutazione crediti e fondi rischi	(270.000)	0
EBIT	1.959.250	2.346.590
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>7,0%</i>	<i>5,7%</i>
Proventi e (Oneri) Finanziari	(177.398)	(154.817)
UTILE ANTE IMPOSTE	1.781.852	2.191.772
Imposte sul risultato d'esercizio	(312.567)	(477.068)
UTILE/PERDITA	1.469.285	1.714.704

G.M. SRL Società unipersonale

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 9:00 presso la sede sociale di Via OLIMPICA 11, 36071 ARZIGNANO VI , è presente la Sig.ra Marcigaglia Carmen in qualità di Amministratore Unico della società G.M. SRL– società unipersonale la quale, avendo redatto la bozza di bilancio di esercizio al 31/12/2021, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, il cui fascicolo viene allegato alla presente

DETERMINA

di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, e di procedere con il deposito presso la sede sociale al fine della successiva presentazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci

L'Amministratore Unico
MARCIGAGLIA CARMEN



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a final vertical stroke, positioned over a horizontal line.

Verbale di
assemblea
Generale
Ordinaria

In data
31/03/2022

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Via OLIMPICA 11, 36071 ARZIGNANO VI
Capitale sociale euro 90.000
interamente versato
Cod. Fiscale 03683010247
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA nr. 03683010247
Nr. R.E.A. 345139



G.M. SRL Società unipersonale

Verbale Assemblea

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di Marzo alle 11:00 presso la sede sociale in 36071 ARZIGNANO VI , Via OLIMPICA 11 si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società G.M. SRL – società unipersonale.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario la Sig.ra MARCIGAGLIA CARMEN che constata:

- la presenza dell'unico socio Assunta S.r.l. (nella persona di se stessa, legale rappresentante di Assunta S.r.l.)
- la presenza dell'organo amministrativo nella persona di se stessa.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria, con il consenso degli intervenuti chiama la Signora ZANCONATO MOIRA a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura del seguente

ORDINE DEL GIORNO

che reca:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione dell'Organo Amministrativo;
- Relazione della Società di Revisione;
- Varie ed eventuali

Da subito, il Presidente rende noto ai convenuti che il bilancio è stato redatto in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL idonea.

Pertanto, al fine di garantire la massima trasparenza e la perfetta conformità di quanto riportato nel documento di bilancio qui presentato ai soci e quanto formerà oggetto di deposito presso il competente Registro delle Imprese, si è scelto di sottoporre all'assemblea dei soci, ai fini dell'approvazione, il bilancio (composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa) già predisposto in formato XBRL secondo la tassonomia integrata idonea, naturalmente previa conversione in formato immediatamente leggibile.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio, della Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e informa i presenti che la Società di Revisione ha predisposto e depositato la Relazione di Revisione, presso la sede della società avendo i soci rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3 del Codice Civile. Dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

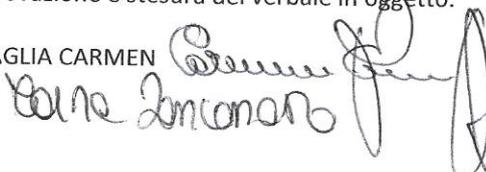
di approvare il bilancio al 31/12/2021 redatto secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore, avendo rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3 del Codice Civile, con le relative relazioni e di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 1.714.704 come segue:

- Euro 5.283 alla riserva da utili su cambi ex art.2426 c.1, n.8-bis, C.C.;
- Euro 1.709.421 alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art.2430 del C.C.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle 12:00 previa lettura, approvazione e stesura del verbale in oggetto.

L' Amministratore unico MARCIGAGLIA CARMEN

Il segretario ZANCONATO MOIRA



G.M. S.r.l.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
G.M. S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.M. S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 4 maggio 2021 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

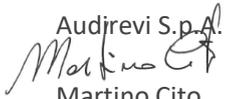
L'Amministratore Unico di G.M. S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di G.M. S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di G.M. S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di G.M. S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2022

Audirevi S.p.A.

Martino Cito
Procuratore – Revisore Legale